

MalpensaNews

Le sconosciute ladruncole in azione a Busto: 10 e 12 anni, ma senza identità

Roberto Morandi · Friday, December 1st, 2023

Due ragazzine di dieci e dodici anni vengono fermate dalla Polizia mentre si preparano a un furto, ma alla fine finiscono libere, senza neppure dei genitori a cui riaffidarle. Chi sono? Non si sa.

È successo a **Busto Arsizio**: nella mattinata di giovedì 30 novembre, la Polizia di Stato, viste le numerose segnalazioni di furto in abitazione raccolte nelle ultime settimane, ha individuato come sospettate **due ragazze di giovanissima età, che sono state viste scendere da un treno** appena giunto alla stazione cittadina. Gli agenti dell'Ufficio Investigativo del Commissariato hanno **monitorato i movimenti delle due ragazze**, seguendole anche mentre mangiavano al McDonald e poi mentre facevano "shopping" in viale Diaz.

La **pattuglia è entrata quindi in azione in via Gavinana**, quando le due ragazzine si sono messe ad armeggiare sulla porta di ingresso di uno stabile: gli agenti le hanno lasciate agire, sono rimasti all'esterno e hanno fermato le due ragazzine all'uscita dal palazzo.

Le bambine, di origine rom, hanno ammesso d'aver forzato la porta di ingresso all'androne e hanno consegnato cacciaviti e chiavi inglesi di varie dimensioni che si portavano dietro. A seguito di controllo da parte delle operatrici è stato poi ritrovata anche una fascetta di plastica semicurva usata per far scattare le serrature.

Essendo minori di 14 anni, le ragazzine non risultavano punibili, ma il **Commissariato doveva prima accertare l'esatta identità**, dal momento che le minori non avevano con sé alcun documento né telefoni cellulari. Dall'identificazione delle minori, emergeva che **la maggiore delle due già in passato è stata sottoposta a fotosegnalamento** da altri uffici di Polizia per furto in abitazione e detenzione di oggetti atti allo scasso con indicazione di nomi e date di nascita differenti ma sempre inferiori ai 14 anni.

Le due si sono rifiutate di fornire il nome e il numero dei genitori e **hanno invece dato il numero telefonico di un "parente"**, risultato poi intestato ad una persona inesistente. Chiamata l'utenza indicata, ha risposto una donna che si è rifiutata di comunicare il proprio nome, ha detto che i genitori delle stesse non sarebbero mai intervenuti e dicendo che avrebbe cercato di **mandare un legale di fiducia** presso il Commissariato.

L'avvocato è effettivamente arrivato nel tardo pomeriggio dicendo di **non conoscere le generalità certe** né dei genitori né delle minori né dove le stesse, o i loro genitori, risiedano. Ha accettato però

accettando comunque di prenderle in affidamento, previo assenso del Pubblico Ministero presso la Procura della Repubblica per i Minorenni.

Le due ragazzine si sono rifiutate di sottoscrivere i verbali e in serata hanno lasciato il Commissariato con l'avvocato. La polizia segnalerà comunque alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni il tentato furto in appartamento e la detenzione di oggetti atti allo scasso, ma le due minorenni – essendo sotto i 14 anni – non sono imputabili.

This entry was posted on Friday, December 1st, 2023 at 5:07 pm and is filed under [News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.